lettera aperta

Domenica 18 marzo 2018 - V domenica di Quaresima anno XLVII n. 2428

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

LA FORZA DEGLI ANZIANI

Da tempo desidero dedicare un grazie a due volontarie della parrocchia non più giovanissime
Hanno rovesciato l'idea secondo cui da vecchi si diventa inutili. E non sarebbero le uniche: anzi!



Tanti anziani prestano servizio: desidero ringraziarne due in particolare. Malvina Chiozza Cecchinato, nata qui nel 1923. A 19 anni già insegnava verso Jesolo. In tempo di guerra, quando il ponte sul Piave era distrutto, ogni giorno, scesa dal treno, procedeva in barca sul fiume e, in bici, faceva 16 chilometri per andare al lavoro. Per più di 20 anni ha insegnato a Carpenedo. Fra le sue alunne c'era anche Milena Pavan, morta a 81 anni: lei stessa l'ha accompagnato alla sepoltura. Andata in pensione dopo 42 anni di servizio, ha accudito nipoti e figli di amici. Qualche anno fa, aperto il doposcuola, è tornata in trincea, nell'insegnamento ai bambini: apprezzata, competente, puntuale. Esemplare. La seconda persona da ringraziare è Ernesta Bonso, nata a Trivignano nel '27, ma da sempre con noi. Di professione infermiera è sempre attiva sotto tutti i punti di vista. Per decenni ha accudito i malati e ancora oggi ha un dinamismo che le consente di dare una mano agli altri. Di fede granitica, si è resa disponibile con una persona più giovane, a seguire un gruppo di catechismo. Non perde un colpo: indica il Signore e suscita affetto indiscusso fra i bambini. Guardo con ammirazione queste persone capaci ancora di mettersi in gioco. Giovedì 15 marzo anche don Armando compie 89 anni. Mi chiedo se, al mio turno, avrò la capacità di fare altrettanto. *don Gianni*

LA MESSA NON SI PAGA

dritti al centro

In questo periodo, papa Bergoglio fa le catechesi del mercoledì spiegando la Santa Messa. In Internet si trova tutto. Mercoledì scorso il papa ha detto che la «Messa è gratuita». E ha aggiunto: «Se io ho qualche persona, parente o amico nel bisogno o che hanno passato questo mondo, posso nominarli in quel momento, in silenzio... quanto devo pagare perché il mio nome venga detto lì? Niente. Capito questo? Niente. La Messa non si paga, la Messa è il sacrifico di Cristo che è gratuito. Se tu vuoi fare l'offerta falla, ma non si paga». Bene. In parrocchia lo stiamo facendo da molto tempo. In fondo alla chiesa si trova un quaderno e una penna: i defunti scritti lì sono ricordati nelle Messe del mattino, sia dei giorni feriali che della domenica. Va chiarito poi il significato profondo di un'eventuale offerta legata al defunto. Chi ci ha preceduto nel segno della fede e dorme il sonno della pace vive per l'Amore di Cristo. Quanto più noi viviamo nella carità, tanto più siamo in comunione con i nostri defunti. L'offerta che eventualmente uno volesse lasciare per i defunti va interpretata in questo modo: non per pagare la Messa, ma come un gesto di carità verso i bisognosi in memoria e in suffragio per i nostri cari. Un mazzo di fiori sulla loro tomba è un bel gesto. Ma più ancora la carità aiuta la comunione: non c'è altra strada.



FINALITÀ DEL MONASTERO

in primo piano

Qualche settimana fa il *Gazzettino* ha pubblicato un articolo per dichiarare che il monastero era in vendita. Non c'è stato seguito all'articolo e pare che nessuno si sia fatto avanti. C'è però fra la gente di Carpenedo la crescente preoccupazione sul destino dell'area. Molti si sono mossi già esprimendo moderata attenzione e parecchie perplessità circa il ruolo della Sovrintendenza. Qualcuno ha iniziato anche a fare passi più decisi. Per esempio: il Consiglio della "300 Campi" ha ricevuto una lettera con l'invito a riflettere su quest'area. La Società vanta 700 anni di storia e gode di assoluta stabilità. Il Consiglio, equilibrato, esprimerà il proprio orientamento con libertà. Su questo foglio è importante testimoniare intanto l'attenzione e l'umore della gente di Carpenedo. Si constata il silenzio dopo l'articolo del *Gazzettino*. C'è preoccupazione che l'area abbia solo fini speculativi a scapito della vita di Carpenedo. C'è il timore che il monastero possa restare per molti anni uno scheletro al centro del quartiere mentre altri si chiedono se davvero ci sia stato un qualche progetto per un luogo di richiedenti asilo. Insomma: c'è l'attenzione, ma non le decisioni, anche perché gli

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

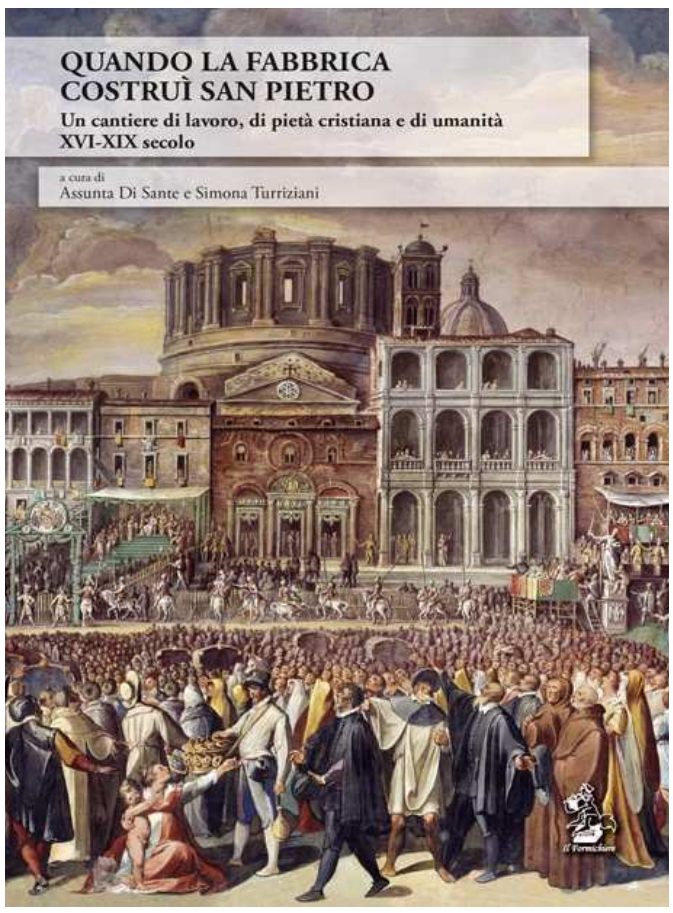
Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564



stessi Servi di Maria, al momento, non possono proporre una vendita senza prima aver sanato alcune questioni amministrative sullo stato dei beni ora presenti nell'area.

LE BRICIOLE
di don Mario Ronzini

Le donne costruttrici di San Pietro
Scavando nei documenti custoditi nell'Archivio storico della Fabbrica di San Pietro, emerge che molte donne sono state artefici della bellezza e dello splendore della Basilica vaticana. "Tra i documenti dell'Archivio è possibile rintracciare le loro storie a partire dal Cinquecento, in un mondo di lavoro prettamente maschile". Lo scrive la direttrice dell'Archivio stesso - Simona Turriziani - in un volume intitolato *Quando la fabbrica costruì San Pietro. Un cantiere di lavoro, di pietà cristiana e di umanità XVI-XIX secolo* (Il Formichiere, pp. 592, euro 35,00), a cura dell'archivista Assunta Di Sante. Accanto alle vedove oppure orfane di lavoratori rimasti inabili al lavoro o defunti, che si ritrovarono a farsi carico della famiglia e del lavoro del congiunto e che molto spesso furono ingaggiate per lavori di trasporto di materiale vario, tanto da essere chiamate "carrettiere", vi furono tante altre donne che svolsero le mansioni più varie per la Fabbrica: stampatrici, tagliatrici di pietre dure, vetrare come *Giovanna Jafrate*, ferrare come le sorelle *Palombi*, fornaciare, cristallare, indoratrici e capatrici di smalti per i mosaici. Figlia d'arte e intagliatrice di lapislazzuli, *Francesca Bresciani*, fu chiamata a collaborare per la sua abilità artistica con Gian Lorenzo Bernini per la decorazione del tabernacolo del Santissimo Sacramento. Scrive la Di Sante: "Fu scelta dalla Fabbrica per le sue rare doti artistiche e non perché erede di diritto di un defunto padre o marito. Proprio per queste sue riconosciute qualità, non esitò nel criticare l'ottantenne Bernini quando le diminuì il prezzo del suo lavoro, ottenendo alla fin fine quanto aveva richiesto". Ancora. Nel 1545, madonna *Pacifica de Cosciaris* trasportava "con la sua carrozza blocchi di travertino dalla cava di Schella in Tivoli al cantiere di San Pietro". E madonna *Camilla* gestiva da sola la sua fornace, consegnando il 17 agosto 1545 alla Fabbrica "tre miliara de mattoni". Il 23 marzo dell'anno successivo *Giovannella de Conti* vendeva "una colonna di granito in dua pezzi, con suo capitello di marmo".



E madonna *Antonina de Pozzo* con le sue due carrozze trasportava "tre pezzi di travertino il 17 de luglio 1548". Alla morte del marito, madonna *Porzia Cenci* diventa una fornitrice di legname da lavoro per il cantiere petrino. Arriva invece da *Attilia di Vincenzo* la polvere di marmo "che ha servito per li stucchi del Cornicione grande e sotto la cupola" e da *Giulia Arrigona* il ferro per la Fabbrica dal 1590 al 1593. "Cristallara, fabricatrice e tagliatrice di smalti", dal febbraio del 1849 al giugno 1853, *Vittoria Pericoli* consegna allo Studio del Mosaico Vaticano gli smalti dorati per ornare i tondi dei Papi nella Basilica di San Paolo fuori le mura. La ventina di saggi che compongono il volume citato, approfondiscono anche il tema del *welfare* del tempo: le politiche sociali a difesa dei lavoratori che "fino al Seicento risultavano essere i meglio pagati giornalmente in Europa"; il pagamento delle assenze per malattia; le ferie retribuite; l'assistenza sanitaria e le pensioni di invalidità e di vecchiaia; perfino il pagamento della tredicesima mensilità; l'interesse verso le giovani maestranze, tanto da fondare una scuola gestita dalla Fabbrica "per la formazione tecnica dei sanpietrini". Ma i saggi rivelano anche le spese e menù delle cosiddette "allegrezze", cioè le feste al termine di lavori impegnativi, allestiti nel cantiere guidato dal sommo Michelangelo! Conclude l'archivista: "Un esempio di condivisione, di un forte segnale di appartenenza all'Istituzione, ma anche di attenzione al benessere psicologico delle maestranze, attraverso momenti di relax e di gioia".

OLTRE IL LIMITE
sottovoce

A Cisterna di Latina, durante i funerali di Alessia e Martina, uccise dal padre carabiniere, il parroco ha invitato a concedere perdono all'assassino perché "la famiglia già lo aveva fatto". Non ho competenza dei fatti e non conosco i famigliari. Per esperienza però sono sempre prudente nel perdono dato subito, di getto. Pare che ancora la mamma delle

due ragazze non fosse a conoscenza dei fatti: come si fa a dire che è già data piena clemenza? Perché ci sia un perdono vero e sincero una persona ha bisogno di tempo: serve capire quanto male si sta, quanto sia duro vivere di rabbia, che l'unica strada per il futuro è superare e che il perdono proposto dal Vangelo è una realtà seria e convincente. Chi vuole anticipare tutti i tempi rischia di fare una polpetta bruciata che non ha nulla di appetibile. *d.G.*

IL GERMOGLIO
ultime news

CORSO INTERESSANTE PER TUTTI
Un incontro aperto a tutti, tenuto dalla dott.ssa Chiara Francesconi, sul tema: "Resilienza: come preparare i nostri bambini ad affrontare la vita", avrà luogo mercoledì 14 marzo, alle ore 16.30, nel salone del nostro Centro. Vi aspettiamo.

FESTA DI CARNEVALE
Il Carnevale è la festa più allegra dell'anno. Sembra una festa creata apposta per i bambini, il vestirsi nei personaggi che loro amano. Così giovedì 8 febbraio abbiamo fatto festa con stelle filanti, musica e le frittelle di Clara. In tutta la scuola materna, si viveva un'atmosfera di gioia, di festa... Niente divisa rossa, ma principesse, supereroi



e personaggi preferiti... È stata una bella mattinata trascorsa in allegria! Un'analoga festa si è svolta al nido. Per l'occasione sono stati invitati i nonni, dando loro l'opportunità di trascorrere una mattinata in allegria con i nipotini. Anche quest'anno l'affluenza è stata numerosa e ringraziamo tutti per la partecipazione.

BREVI
voci di parrocchia

CHIEDIAMO L'ULIVO
Da questo lunedì, 19 marzo, in patronato raccogliamo i rami d'ulivo. Chi a casa avesse una pianta e intendesse potarla, tenga presente che in parrocchia abbiamo bisogno di molti rami in vista della Domenica delle Palme. Serviranno non solo per addobbare la chiesa e per la processione iniziale della liturgia, ma anche per distribuire ad ogni famiglia un segno della benedizione pasquale del Cristo Signore. Con l'occasione ricordiamo che c'è bisogno di volontari per confezionare i singoli rametti. Per l'adesione rivolgersi in segreteria al numero 041.5352327.

LE PALME
Domenica prossima, 25 marzo, la Chiesa entra nella Settimana Santa con la Festa delle Palme. Iniziano i giorni centrali per la nostra fede che poggia tutta sulla Pasqua del Signore morto e Risorto. Senza la Settimana Santa e il Triduo siamo ancora lontani da un vero cammino con Cristo. Nel giorno delle Palme ci saranno le consuete celebrazioni con orario festivo: alle 18.30 il sabato sera, alle 8.00; (10.00 in cimitero) 10.30; 12.00; 18.30 la domenica. La Messa del fanciullo invece sarà anticipata alle 8.45 e, tempo permettendo, inizierà dalla rotonda di Viale Garibaldi con la solenne processione degli ulivi.

LA DISTRIBUZIONE DEGLI ULIVI
La Domenica delle Palme, dopo la Santa messa delle 8.45, i bambini insieme ai catechisti e ai genitori disponibili, distribuiscono l'ulivo casa per casa in tutta la parrocchia. Raccomando vivamente la partecipazione delle elementari e delle medie. Nel caso della seconda media chiedo per piacere di partecipare alla Messa delle 12.00. Ai catechi-



sti raccomando invece di prestare attenzione perché nessuna casa sia dimenticata, anche la più isolata o disabitata. La gente osserva che in queste circostanze ci sono lacune e non esita poi a dirlo al parroco in occasione della benedizione delle famiglie. Lo scrivo perché ci risulta che anche in Avvento, per la distribuzione dei ceri, diversi condomini siano rimasti senza un segno di affetto da parte della parrocchia.



LA VIA CRUCIS

Venerdì 30 marzo, durante la Settimana Santa, ci sarà la Via Crucis per le nostre strade. Nel prossimo numero di *lettera aperta* pubblicheremo il percorso. Già oggi però faccio una richiesta dal momento che il calendario della settimana Santa sarà molto denso: dove passa la Via Crucis sarebbe possibile chiedere a chi vive la fede di mettere alla finestra un lume acceso come segno di accoglienza? È un gesto molto umile, ma visibile da tutti e capace di trasformare una semplice strada in un luogo dove la preghiera di fede non risulta fuori luogo.

CAPPELLA DI LOURDES

Questa settimana gli amici e i familiari di Rosetta Cattaruzza Rosset hanno versato 400 € in sua memoria.

LA RACCOLTA DEL FERRO

I nostri ragazzi scout hanno organizzato domenica scorsa una raccolta del ferro. La notizia era apparsa anche su *lettera aperta* e qualcuno si è dato da fare. In tutto sono stati raccolti 3,62 tonnellate di ferro e 0,22 tonnellate di acciaio inox la cui vendita ha fruttato € 544,40.

ISCRIZIONI PER I LUPETTI

Anche quest'anno riaprono le iscrizioni per i lupetti! Se vostro figlio/a sta frequentando la terza elementare e siete interessati ad iscriverlo, o anche semplicemente a saperne di più, siete invitati martedì 27 marzo alle ore 21.00 in patronato. La presenza alla riunione è di fondamentale importanza e sarà tra i criteri di scelta nel caso le richieste di iscrizione superassero il numero di posti disponibili. In caso di dubbi o domande che non possono aspettare la riunione, si prega di chiamare Bagheera allo 041.5345031.

PESCA DI BENEFICENZA

In occasione della XXVI Sagra di Carpenedo non poteva mancare la storica Pesca di Beneficenza, sempre molto amata da grandi e bambini. Si tratta di un'attrazione irrinunciabile che richiede però un enorme sforzo organizzativo e una significativa esposizione economica da parte della parrocchia

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

"*Mors tua, vita mea*" è il comprensibilissimo motto latino che, nel corso della storia, è stato variamente interpretato e nelle circostanze più disparate. A seconda dei punti di vista, vale come ultima sfida in un confronto bellico o in un duello; ma non è estraneo a chi agisce scorrettamente per sopraffare un altro, per una carriera a gomitate, per una delazione in cambio della salvaguardia (non occorre fare un salto di molti anni per ricordarsi cosa succedeva durante il fascismo) e così via. Eppure in natura è la cosa più normale che esista e guai se così non fosse: tutto si trasforma e si ricicla nel consueto susseguirsi della vita e ogni vita trae linfa dal declino di altre. Non ci sono tempi uguali per tutto: c'è l'insetto che termina il suo iter vitale in un'ora, un altro in un giorno e l'animale che raggiunge il secolo prima di cedere il passo; così è per le piante: l'esempio più percepibile è quello del seme, che deve morire e marcire per generare il nuovo virgulto. Gesù proprio da questo prende spunto e assimila sé stesso a quel seme, facendo così intendere che, stranamente, lo scopo principale della sua *mission* era proprio quello di morire, per essere glorificato fino in fondo. Questo discorso, tuttavia, non è solo per lui: vale anche per noi, attaccati come siamo alla nostra vita e alle cose di questo mondo. "*Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna*" insiste il Maestro. Sarebbe un discorso astruso, se non avessimo già avuto la prova che proprio dalla morte del Cristo deriva la nostra salvezza: *mors sua, vita nostra*, il motivo si ripete, ma stavolta non è un atto di egoismo. Se poi vogliamo dirla fino in fondo, a sublimare il tutto c'è proprio la vittoria sulla morte, la Resurrezione, alla quale ci stiamo preparando in questo periodo, attraverso la penitenza e qualche piccolo sacrificio di noi stessi in funzione di una rigenerazione che non ha pari. Il nostro Salvatore ha aperto una strada che poi saremo destinati tutti a percorrere. Rifiutiamo di sacrificarci? Non vogliamo morire? Ci costa rinunciare a qualcosa di noi stessi per gli altri? Saremo destinati al peggio: rimanere soli e isolati, come il chicco di grano che cade dalle mani del seminatore, ma non muore e non darà frutto. Allora il motto di apertura vada innanzitutto rivolto come atto di fede al Signore: la tua morte è la mia vita; e diventi un metodo di comportamento: la rinuncia a me stesso sia vita per gli altri.

per allestire il capannone e acquistare premi appetibili. Chiediamo pertanto a tutti i nostri parrocchiani e simpatizzanti, in particolare (ma non solo) a coloro che gestiscono attività commerciali, di partecipare a questa onerosa e divertente impresa donando beni di qualsiasi genere, non deperibili, integri, non usati e nella confezione originale. Per la consegna rivolgersi in canonica a Maurizio. Grazie. *Luca Parolari*

BRODO, BRODETTO…

C'erano anni in cui la pastorale diocesana dei giovani aveva una forte personalità. Adesso si va in battaglia coi fanti a disposizione e vale per tutti. Fin da settembre scorso era previsto per sabato 24 marzo un pellegrinaggio dei giovani in occasione del Sinodo universale. Poi si è passati da questa proposta corposa ad una più semplice: una giornata insieme, poi un pomeriggio, ora un incontro, ma non sappiamo ancora nulla: né il tema, né il luogo, né come proporne la presenza. Non saprei che dire.

RIUNIONE GENITORI

In questa settimana ci saranno le riunioni per i genitori di alcune classi della catechesi delle elementari e delle medie. Per qualcuno è l'ultimo incontro di questo tipo. Raccomando di non mancare. Ecco il calendario: **lunedì 19 marzo alle 18.30**, riunione genitori quinta elementare; **martedì 20 marzo alle 20.45**, riunione genitori seconda media; **mercoledì 21 marzo alle 18.30**, riunione genitori prima media; **giovedì 22 marzo alle 18.30**, riunione genitori quarta elementare.

I PARACARRI DELLA PIAZZA

Niente da fare: seguendo le vie ordinarie il Comune non si è ancora accorto che qualche tempo fa un mezzo ha rovinato i paracarri della piazza di Carpenedo. Eppure sono passati mesi ed era partita una segnalazione via mail. Ho dovuto chiamare il vice-sindaco Colle per muovere qualche cosa. E noi abbiamo la fortuna di conoscere qualcuno in Comune. Ma chi non ha questi riferimenti come fa? Sia chiaro: non vogliamo certo mettere in difficoltà l'amministrazione e neppure rimproverare i dipendenti comunali, solerti e diligenti, solo non riusciamo a capire. È certo colpa della nostra incapacità.



CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 18 MARZO - 5ª di Quaresima (Parola)
9.00 Liturgia (5ª elementare: Vita Iniziazione cristiana)
Attività Lupetti scout
10.00 Corale Carpinetum e coro bambini
10.30 Coro giovani

LUNEDÌ 19 MARZO - San Giuseppe
17.00 Confessioni 1ª - 2ª - 3ª media
18.30 Riunione genitori 5ª elementare
20.45 Consiglio pastorale parrocchiale
21.00 Incontro Gruppo Missioni

MARTEDÌ 20 MARZO
16.30 Doposcuola dei ragazzi
18.30 Riunione genitori 2ª media
20.45 Gruppo Giovani
20.45 Catechesi per gli adulti con don Gianni

MERCOLEDÌ 21 MARZO
Benedizione delle famiglie
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
18.30 Messe di Quaresima nella nostra parrocchia
18.30 Riunione genitori 1ª media
20.45 Confessioni di collaborazione pastorale

GIOVEDÌ 22 MARZO
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi per 2ª - 4ª, confessioni 5ª elementare
17.00 Gruppo 1ª superiore
18.00 Incontro Gruppo San Vincenzo
18.30 Riunione genitori 4ª elementare
19.45 Gruppo 2ª - 3ª - 4ª superiore
20.45 Comunità Capi scout

VENERDÌ 23 MARZO
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola dei ragazzi
19.00 Confessioni giovanissimi - giovani

SABATO 24 MARZO
11.00 Catechesi per elementari e medie del mattino
Attività dei reparti

DOMENICA 25 MARZO - Le Palme
Ora legale (orologio un'ora avanti, si perde un'ora di sonno)
8.45 Messa del fanciullo con inizio in rotonda Garibaldi a cui farà seguito la consegna dell'ulivo alle famiglie
Le altre Messe con il consueto orario
Attività Lupetti scout
10.00 Corale Carpinetum e coro bambini
10.30 Coro giovani
16.00 Incontro preghiera Gruppo Famiglie

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vesperi e Rosario in chiesa

CORSO PER L'USO DEL CELLULARE

Hai un cellulare e vuoi imparare ad utilizzarlo? Vuoi scoprire quante cose puoi fare? In collaborazione con la GC Globalcomm Venice **il Ritrovo** ha organizzato un corso gratuito sull'uso del cellulare. La prossima lezione si terrà **martedì 20 marzo alle ore 15,** presso la sede di via del Rigo, 14.